

No al gioco, le associazioni sul territorio dicono basta: “Mobilitazione nazionale contro l’azzardo”

di **Redazione**

19 Marzo 2013 - 16:00



Genova. Il gioco d’azzardo, vietato dal codice penale, è diventato la terza “industria” dell’Italia con un fatturato di 80 miliardi di euro all’anno, un’azienda che produce sogni e disperazione: e’ stata la denuncia di “Mettiamoci in gioco”, la campagna nazionale di Auser, Arci, Fitel, Acli e Anpi Liguria, presentata oggi a Genova per dire “basta al gioco illegale”.

La rete di associazioni, che in Liguria conta più di 630 circoli per 128.000 iscritti, sommata a quella di Libera, Gruppo Abele, Cgil, Cisl e altre associazioni, ha annunciato una mobilitazione nazionale contro l’azzardo.

“Le più grandi associazioni che agiscono sul territorio si sono unite per dire basta al gioco d’azzardo - ha spiegato il responsabile Organizzazione di Auser Antonio Molari - serve una scelta culturale contro un problema drammatico, e’ l’ora di dire basta a uno Stato che usa il gioco per fare cassa, che impoverisce le persone piu deboli approfittando della crisi e delle famiglie senza speranze”.

